Trasparenza…ancora non ben visibile

Con il Decreto Legislativo 33 del 2013 ogni amministrazione pubblica è obbligata alla pubblicazione dei contenuti minimi per favorire la **trasparenza**, intesa come *accessibilità totale* delle informazioni sui diversi aspetti dell'attività amministrativa ed istituzionale dell'ente.

Obiettivi della trasparenza:

- realizzare forme di "controllo sociale";
- attuare i principi di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- migliorare le performance delle pubbliche amministrazioni;
- prevenire fenomeni di corruzione.

Come avviene spesso, l'Italia arriva con ritardo: è infatti dal lontano 1966 che gli Stati Uniti si sono dotati del **FOIA (Freedom of Information Act)**, una legge che garantisce a chiunque l'accesso agli atti e ai documenti della Pubblica amministrazione.

L'Italia invece, oltre l' importante ma ormai obsoleta legge 241/1990, è arrivata a definire i primi concetti legati al tema della trasparenza con la legge 190/2012, definita "legge anticorruzione".

Come si è mossa l'Amministrazione pometina?

Poco finora è stato fatto: dal sito del comune di Pomezia, infatti è possibile rendersi conto che ancora pochi sono i documenti on line e, ad esempio, le carte della qualità dei servizi, previste ormai dalla Legge Finanziaria del 2008, ancora non sono disponibili.

Ma alla giovane Giunta 5s, insediata da poco meno di 6 mesi, va dato ancora un po’ di tempo e di fiducia: non dobbiamo far altro che monitorare l’azione amministrativa e stimolare i nostri rappresentanti locali ad intraprendere iniziative per un migliore, trasparente e partecipato governo del territorio.

Siamo pronti a fare la nostra parte come cittadini attivi?